



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68

OGGETTO: “Interrogazioni: “prot. 46429/2020 –Agibilità impianti sportivi di via Tripoli in Castelvetro; prot. 47987/2020 –Censimento beni immobili di proprietà Comunale”.

L'anno **duemilavent** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** dalle ore 9,55 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari **di palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 01/12/2020, prot. n. 48422, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, gli Assessori: Pellitteri, Siculiana, Cappadonna, Barresi.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 16 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco		X

La seduta è pubblica ed prosecuzione

IL PRESIDENTE

Invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 16 consiglieri, giusta allegato "A", dichiara il Consiglio regolarmente costituito in prosecuzione del Consiglio comunale di ieri e nomina scrutatori i consiglieri Ditta, Casablanca e Craparotta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: proseguiamo con i punti residui all'ordine del giorno con le interrogazioni: La prima interrogazione è la "prot. 46429/2020 –Agibilità impianti sportivi di via Tripoli in Castelvetro (All. B) presentata da Obiettivo Città

Il Consigliere Curiale prima dell'apertura dei lavori chiede di potere fare un'interrogazione alla presidenza

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *E' relativa al punto?*

CURIALE: *È relativa all'organizzazione dei lavori della seduta, ai lavori d'aula.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *Il punto all'odg ancora non è aperto, prego Consigliere.*

CURIALE: *soltanto per chiedere alla presidenza di fare modo per il futuro, per una questione di rispetto per l'intero Consiglio comunale, quindi coloro i quali cercano di essere puntuali e precisi nel rispetto degli orari di convocazione della stessa seduta, io la invito Presidente a fare in modo per il futuro che si eviti che le sedute di Consiglio inizino in ritardo, così come prevede il regolamento, così come prevede la convocazione a sua firma, dove lei dice che il Consiglio viene convocato alle 9:30 e qualora ci fosse una mancanza del numero legale comporterebbe la sospensione di un'ora della seduta, io non riesco a comprendere perché ogni volta si inizia con mezz'ora di ritardo, Presidente, io la invito pertanto, a fare in modo che tutto ciò non accada più, per una questione di rispetto nei confronti di chi è puntuale, sta a lei quale Presidente del Consiglio e quale portavoce anche di quelle che sono le esigenze al Consiglio Comunale, fare in modo che quello che ha scritto venga rispettato, anche eventualmente di intercedere con il Segretario per fare modo che l'orario venga rispettato, perché non è assolutamente tollerabile.*

SEGRETARIO GENERALE: *il Consiglio di oggi, ed è capitato altre due volte, è iniziato in ritardo perché il Segretario aveva già convocato da 20 giorni altre riunioni in via della Rosa, perché la data del Consiglio stabilito era stata ieri, quando ieri il Consiglio non è terminato e ha deciso di proseguire la seduta per oggi ho mandato due PEC ai 2 Vicesegretari e che deposito agli atti (All. C), una per la dottoressa Mazzara, pregandola di intervenire, in quanto io avevo la prima riunione alle 8:30 in via della Rosa, riunione che è stata annullata per essere qui io in Consiglio, la dottoressa Mazzara ha risposto ieri sera che purtroppo non poteva intervenire in quanto impegnata dalle ore 9.30 in videoconferenza biblioteca comunale per adempimenti e negativi al patto per la lettura, adempimenti che necessitano della presenza del Responsabile di Direzione, e questo verrà allegato agli atti del Consiglio, a questo punto è stata fatta una delega all'avvocato Vasile, il quale, la PEC agli atti, non ha neanche risposto da ieri sera alle 17:09, per non farvi mancare la mia presenza stamattina ho mandato le Pec per annullare la riunione delle 8:30, e l'altra successiva delle 9:30, che era col consorzio legalità di Mazara del Vallo e che comprende i vari comuni, e sono qui presente, ci tengo a dirlo prego.*

CURIALE: *Segretario, lei può portare tutte le giustificazioni, non a me eventualmente li porterà a chi di conseguenza, la convocazione del Consiglio comunale è datata 1 dicembre, e lei e comunque l'ufficio di segreteria ha tutto il tempo per organizzarsi, per essere puntuali alle 9:30. Lei, da quello che ha detto, è come ci se stesse facendo una cortesia; noi cortesie non vogliamo fatte, se lei non poteva venire, non veniva, il Consiglio non si svolgeva.*

L'organizzazione della segreteria ce l'ha lei, il Consiglio comunale credo che meriti rispetto totale ed è prioritario su ogni altra cosa, soprattutto se è organizzato in tempo utile. Parliamo di una convocazione del 1 dicembre, lei è in ritardo e a giustificazione ci vuole dire che si è organizzata perché impossibilitata. Io esigo che ciò non avvenga più per il futuro, altrimenti ci si organizza, si chiama l'appello alle ore 9:30, se manca il numero ce ne andiamo in seconda convocazione, non è possibile, assolutamente, c'è sempre la giustificazione su tutto, io esigo rispetto, il rispetto che merita l'aula consigliare.

Sono le ore 10.05 e il Presidente sospende la seduta.

Alla ripresa sono le ore 10.15 viene effettuato l'appello, sono presenti n. 14 consiglieri (All. "D").

Il Presidente introduce il punto all'O.d.G: Interrogazione prot. 46429/2020 –Agibilità impianti sportivi di via Tripoli in Castelvetro ed invita il Consigliere Viola a dare lettura dell'interrogazione (All. B)

VIOLA: io prima di leggere l'interrogazione volevo, anche per chiarezza nei confronti di chi ci sta ascoltando, dei cittadini, dire che lo stesso argomento verrà poi affrontato nella successiva mozione presentata. L'interrogazione era rivolta al Sindaco, non ha avuto risposta né scritta né verbale, perché è stata presentata il 18 e non è stato neanche possibile aggiungerla ad un Consiglio comunale ad hoc, perché per una sola interrogazione il Presidente non ha ritenuto opportuno convocare il Consiglio, quindi la rileggo oggi in Consiglio comunale, e poi sarà comunque trattata la discussione anche su questo argomento nella mozione successiva che Obiettivo Città ha presentato, che non è un ripetere, ma è affrontata nel tempo sotto due aspetti diversi, una parte nella quale chiedevamo delle informazioni, dall'altra, non avendo ricevuto informazioni, abbiamo pensato ad una mozione di indirizzo per l'Amministrazione. Mi dispiace che il Sindaco non sia presente, perché era rivolta a lui, ma ha delegato gli assessori a poter rispondere. Ringrazio l'Assessore Pellitteri che malgrado nella data di ieri avesse manifestato la volontà di discuterla in Consiglio, oggi si ritrova il nuovo con noi in Consiglio a darci sicuramente dalle risposte.

La Consigliera Viola da lettura dell'interrogazione prot. 46429/2020 –Agibilità impianti sportivi di via Tripoli in Castelvetro (All. B)

Entra Milazzo, **presenti 15.**

ASSESSORE PELLITTERI: Con delega del Sindaco, risponderò io a questa interrogazione della consigliera Viola, come prima firmataria di Obiettivo Città.

Si chiede al primo punto dell'interrogazione se le strutture siano di proprietà comunale e se in secondo quale atto o procedura, anzitutto parliamo di due strutture realizzate su due particelle del catasto terreni del comune di Castelvetro, che sono nel foglio 67, le particelle 62, parte, porzione della 62 e la 239, la proprietà è sostanzialmente del Comune, intanto e per capire quali sono le procedure faccio dei passaggi, diciamo cronologici, primo passaggio e quello del '75, quando il comune cede queste questi terreni all'allora Ente Autonomo dell'ospedale Vittorio Emanuele II, con un atto notarile, successivamente entra in vigore la Legge Regionale n. 87 dell'80, che è una legge attuativa in Sicilia, quindi di recepimento della legge n. 833 del '78 che è la legge di organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, la legge base, che attribuisce alle U.S.L. la gestione della sanità. Ma siccome le USL le unità Sanitarie Locali in illo tempore erano prive della personalità giuridica i beni patrimoniali dei soppressi Enti sanitari di qualunque genere, fra cui rientrava anche l'Ente Autonomo dell'ospedale Vittorio Emanuele II, non potevano essere gestiti direttamente dalle USL, per cui con l'articolo 39, della Legge Regionale 87, si trasferivano ex legge, i beni patrimoniali originariamente appartenenti agli Enti soppressi, ai comuni in cui si trovavano questi beni, venivano quindi trasferiti ex legge ai comuni nel cui territorio si trovavano, con vincolo di destinazione d'uso alla competente U.S.L., tale vincolo però, sulla base del successivo articolo 40, della stessa legge, poteva essere svincolato, cioè il vincolo di destinazione d'uso, poteva essere rimosso tramite una delibera consiliare dell'allora Consiglio comunale, che togliesse l'indisponibilità concedendola a terzi, questo è quello che è stato fatto con la delibera n. 424 del 3 dicembre dell'86 e con il successivo atto di parere della CPC del Comitato Provinciale Di Controllo il n. 4813 del successivo febbraio 13 febbraio '87, dove il Comune deliberava: che il comune era proprietario del bene. Nel 1986 quando ha rilasciato una concessione edificatoria alla associazione SS basket, che doveva realizzare delle strutture sportive su questi terreni, secondo le planimetrie allegate alla concessione e sulla base di una convenzione autorizzata con la citata delibera n. 424, con la quale si svincolava dall'uso sanitario e si vincolavano questi beni all'uso sportivo, quindi, con la convenzione del 1987 si stabiliva che il terreno veniva concesso per l'edificazione di queste strutture e che decorsi 31 anni previsti dalla convenzione, sarebbero state trasferite in proprietà al Comune di Castelvetro, quindi, la proprietà sostanziale del bene nel momento della concessione del bene terreno, nel momento della concessione edificatoria era del comune. Il comune il 26 giugno

di quest'anno è venuto in possesso, tramite una consegna effettuata tra la SD e il comune dei beni realizzati, quindi delle strutture sportive realizzate e al momento, viste le problematiche legate al covid si sta provvedendo a formalizzare questo passaggio di proprietà, ovviamente, è una mera formalizzazione, perché comunque, il Comune di Castelvetro sostanzialmente è possessore, è anche proprietario del bene sulla base di quella di quella convenzione.

Il trasferimento formale del bene, per altro verso, non impedisce l'esercizio del potere di fatto sul bene stesso, attraverso i bandi per la concessione che nelle more delle formalità della realizzazione della trascrizione dell'atto di proprietà e che, semmai, un eventuale ulteriore ritardo nella concessione di questi di questi beni nell'uso di chi vorrà acquisirli al fine di sfruttarle, dà esercizio di fatto del potere sulla cosa, "possesso" si dice in termine giuridico, fermo restando che il bando ad oggi è andato deserto e che è andato deserto per tutta una serie di motivazioni, di ordine anche politico, di cui forse spero si parlerà nella discussione della mozione, in ogni caso questa Amministrazione ritiene che ritardare ulteriormente l'esercizio del potere di fatto sulla cosa, potrebbe comportare danni economici per l'Amministrazione che sarebbe impedita nel concedere un bene suo nella sostanza e sul quale esercita in ogni caso dei poteri di fatto, cioè il possesso, per cui dico, il bando, fermo restando che il bando è perfettamente in regola con la proprietà del bene, e per altro verso, anche con l'agibilità, perché sostanzialmente l'agibilità è stata concessa, quindi esiste l'agibilità per tutta la polisportiva, quindi, per tutti gli edifici che fanno parte di questa concessione, che inciso, è stata realizzata tramite un finanziamento della Regione, l'agibilità esiste, ora io faccio una breve disamina della regole sulla agibilità, e ve li leggo, perché essendo una materia tecnica, ovviamente anche con gli aspetti legali di una materia tecnica non vorrei cadere in fallo, gli edifici e parti di essi indicati nell'articolo 221, comma 1, del regio decreto 1265/1934, che all'epoca dei fatti regolava la materia dell'agibilità, ossia le costruzioni di nuove case urbane o rurali la ricostruzione o la sopraelevazione o la modificazione che influiscono all'epoca, sulla sola salubrità, non possono essere abitate senza autorizzazione del Podestà, per conformità al progetto, assenza di cause di insalubrità, recita la norma del 221, comma primo del regio decreto, ovviamente al Podestà è stato si sostituisce il Sindaco, per cui l'agibilità è stata allora rilasciata dal Sindaco Pro tempore, tale norma è valida ed è utilizzata anche per l'odierna agibilità, questa norma è stata modificata dapprima con un DPR del '94, in particolare dall'articolo 4, per l'aspetto della sola abitabilità e successivamente dall'articolo 24 del D.P.R. 380 del 2001 che ha disciplinato il certificato formalmente, quindi anche per nome, il certificato di agibilità, che attestava le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e impianti da parte del responsabile dell'ufficio, nel caso di specie, secondo la vecchia normativa, ovviamente a firma del Sindaco, esiste il certificato di agibilità di tutto l'impianto polisportivo realizzato sostanzialmente a seguito di tre concessioni edilizie, una conseguente all'altra, che sono la prima che è la n. 22 del 1987 e poi integrata con la n. 31 dell'88, la n. 18 del 6 marzo dell'89 e l'agibilità è stata rilasciata dal Sindaco il 14 luglio del 1990 sulla base del collaudo statico di tutti gli edifici, non esiste poi in merito alla questione specifica che si fa col secondo quesito dell'interrogazione, non esiste altra norma che imponga il rilascio di un aggiornamento di agibilità o comunque di una agibilità nuova, senza che vengano fatte delle modifiche strutturali sul bene, non credo esista, mi sono anche consultato con i tecnici, con l'ingegnere Siculiana, non esistono delle norme che prevedono un rinnovo dell'agibilità dopo che è stata già rilasciata o meglio è previsto il rilascio dell'agibilità solo successivamente alla realizzazione di nuovi interventi, che implicano la modificazione, la sopraelevazione o comunque degli interventi che vadano ad incidere sulla salubrità, sulla sicurezza, per cui, anche da questo punto di vista il bando è stato istruito correttamente dagli uffici ed è stato bandito, perché sostanzialmente all'interno del bando c'è una clausola che dice che il concessionario deve rendere i locali idonei all'uso, cosa significa idonei all'uso? vuol dire che deve ottenere l'agibilità, perché nessun locale se non è idoneo all'uso può ottenere l'agibilità, ovviamente, solo dopo la realizzazione degli interventi che vanno a modificare questi aspetti di salubrità e di sicurezza degli edifici, quindi, a richiedere una nuova agibilità ex articolo 24 del DPR, ovvero, addirittura oggi non è neanche necessario ottenere l'agibilità su richiesta, basta una sorta di scia ossia la dichiarazione che l'immobile, una volta che sia stato realizzato nei modi e secondo le norme d'uso

previste oggi, basta che chi realizza le modifiche, dichiarare che abbia queste caratteristiche previste, tutto ciò oggi a seguito della dell'Innovazione, chiamiamola così ,dalla normativa vigente, quindi, l'unica cosa è possibile, semmai, sarebbe quella di chiedere l'inagibilità o meglio, di rilasciare da parte del comune l'inagibilità, ma siccome il comune sta agendo per interessi dell'Ente oltre che della collettività, per ridare alla collettività dei beni e delle strutture che sono importanti per la crescita dei cittadini e della collettività tutta, l'obiettivo attraverso il bando è quello di rimettere in funzione, secondo le normative ad oggi vigenti, degli impianti che fanno il bene della collettività, quindi, fermo restando che non esiste alcuna norma che imponga l'agibilità al fine di poter mettere a bando e di poter concedere queste strutture, ritengo, ed è il parere di tutta l'Amministrazione che qui rappresento, ritengo che quel bando sia stato istruito correttamente ,sia stato correttamente messo a bando, quindi pubblicato, è che il comune abbia correttamente, sulla base della proprietà agito nell'esercizio dei poteri che ha sui beni immobili, oggetto di questa interrogazione, questo per quanto riguarda il secondo quesito. Il terzo quesito viene assorbito, nel senso che non essendo vero quello che è stato detto nei primi due quesiti, il terzo quesito non merita, tra virgolette, risposta. Per quanto riguarda il quarto quesito, ossia perché il lotto unico è stato suddiviso, in realtà non si è mai trattato di lotto unico, infatti lotto unico era a fini edificatori, però, sostanzialmente, essendo che comunque gli impianti sportivi erano più di uno si è preferito metterli a bando in maniera distinta, proprio per agevolare eventuali concessionari, chi volesse fare le offerte per avere dei prezzi inferiori, perché capite bene che se si mette a bando un'intera Polisportiva i costi ovviamente lievitano, e invece così si può consentire, da un lato a più offerenti di presentare delle offerte per i singoli impianti, dall'altro si dividono i costi della concessione.”

Entra Curiale, presenti 16

Entra Mandina, presenti 17

VIOLA: *la ringrazio per la sua presenza, avrei preferito che rispondesse qualcun altro, e a maggior ragione per la presenza di Siculiana, che poi è l'Assessore al patrimonio, oltre ad essere un ingegnere, quindi persona competente, che forse certi passaggi, che se me li confermasse lui, da ingegnere, mi convincerebbero di più, ci sono alcuni passaggi che invece non mi convincono affatto di quello che lei ha detto. Partendo dal presupposto con ogni punto dell'interrogazione è meritevole di risposta e niente è scritto in maniera sbagliata, perché comunque si chiedono delle informazioni ad un'Amministrazione che deve rispondere, ai rappresentanti dei cittadini. Le dico Assessore che abbiamo un modo diverso di vedere le cose, abbiamo forse fonti e informazioni diverse, ma io mi sono rivolta agli uffici di questo comune per avere delle risposte, e quando lei che è pure un avvocato mi dice che la proprietà è tendenzialmente di proprietà o sostanzialmente, in diritto la proprietà si acquisisce con un titolo, a definire la titolarità c'è un rogito, c'è un atto, e questo me lo dice anche l'ufficio legale del comune, lei risponde con delega del Sindaco, ma lei risponde quasi come un legale della situazione, dell'ufficio, che mi dà delle informazioni che mi dice vero, sostanzialmente noi gestiamo, abbiamo il potere possibilmente di gestire il bene, ma la titolarità del bene non ce l'abbiamo. Questa potrebbe essere anche la giustificazione del perché io ho acquisito delle note da parte dell'ASP, che chiede informazioni circa queste aree, pertinenti all'ospedale, di appartenenza all'ASP, alla loro organizzazione e alla loro struttura all'interno, questo anche facendo una semplice visura storica catastale si evince dei passaggi di proprietà sia del Lotto della terra che era del comune di Castelvetrano fino al '75 e con un atto di Barraco viene passato all'ospedale di Castelvetrano e poi c'è la serie di devoluzioni che fa l'Azienda Sanitaria prima alla persona del Presidente della Regione poi all'ASP di Trapani fino ad oggi. Intanto il catasto non risulta assolutamente aggiornato, ci sono anche delle note di richiesta di aggiornamento dell'ASP, il discorso politico del perché assegnare questi bandi poi ce lo discuteremo nella mozione e ne discuteremo con i politici del Consiglio, però ci sono delle cose che lei dice che non mi convincono assolutamente, di questa legge di cui parla dell' 87 dove si presume attribuire la proprietà dei beni sovrastante i suoli anche di appartenenza ad altri 20 al comune, questa cosa mi risulta detta dall'ufficio stesso, che poi perse valore in quanto fu ritenuto illegittimo, così mi venne detto dall'ufficio e così io le sto riportando fedelmente. Il fatto stesso che l'ASP negli anni successivi, dal 2009 in avanti, chieda delle sistemazioni, tra virgolette fra gli Enti, di questi di queste strutture, mi fa*

pensare che non ci siano i titoli o una legge alla base che abbia legittimato proprietà al Comune di Castelvetro. Cosa vera è una convenzione presente tra la struttura che viene a parere mio, in maniera illegittima, essere assegnataria di un Lotto, con una delibera del Consiglio Comunale di allora, dell'86, divengono gestori di questo lotto di terreno su cui si va a costruire questa struttura con finanziamenti regionali o nazionali, non so bene non ho approfondito questo aspetto, ab origine qui per me vi è già l'assegnazione del lotto in maniera illegittima, la costruzione viene emendata dalla SD Basket, che ne costruisce di fatto la struttura, e fino a giugno del 2020 è la concessionaria del diritto di utilizzare quella struttura perché era costruttore e perché aveva fatto questa convenzione con il comune, dove si vanta di poter dare dopo 30 anni di conduzione la struttura al comune di Castelvetro, lasciando stare quindi la legittimità della proprietà del lotto oppure no, c'è stato il passaggio di proprietà di questi beni o basta soltanto la convenzione? come sostanzialmente possibilità di essere proprietario di gestirli? Lei è un giurista, lei dovrebbe dirmi se la convenzione da titolarità di proprietà? questa era la domanda, è titolo di proprietà di queste strutture. Questa è la prima domanda alla quale non mi ha risposto, perché a me tendenzialmente, sostanzialmente, non sono termini che mi piacciono, mi deve dire: c'è un rogito che passa il passaggio di proprietà, c'è un atto che dice dichiaro al comune Castelvetro proprietario di queste strutture, nel tempo non si sistemerà anche la situazione catastale, ad esempio, perché come lei dice bene, le strutture sono su un foglio di mappa dove non esiste neanche il disegno della struttura in mappa, è solo un terreno, un agrumeto, per quanto riguarda poi il discorso dell'agibilità, catastrofico! l'agibilità è stata data quando fu costruita la struttura, doveva essere fatta a norma, ma successivamente sono entrate diverse normative che hanno integrato il discorso dell'agibilità, non a chi dà il servizio all'interno della struttura ma della struttura stessa, e mi rifaccio alla 46/90 sull'elettricità, mi rifaccio alla legge sulle vie di fuga, mi rifaccio a quella degli spettacoli con il pubblico presente, che sono tutte modifiche che sono avvenute nella normazione dell'agibilità, successivamente a quando fu rilasciata l'agibilità dell'Ente, e io non penso che ci sia nessun Ente che possa dare una scuola ad un Dirigente scolastico che non sia idonea a svolgere il servizio per cui è prestata, quindi quando lei mi dice che l'agibilità non si richiede, io penso che un Ente pubblico non può dare in conduzione un bene che non sia idoneo, nella struttura almeno, per me non esiste, è fuori da qualunque logica, almeno per gli Enti pubblici, quindi, che l'Assessore Siciliana abbia detto che non occorrono questi adeguamenti o che erano necessari soltanto se c'erano dei cambiamenti strutturali all'interno della struttura, mi sembra strano, perché può essere pure che ci sono state anche delle varianti, c'è una modifica del bagno, io sono andata a visitare la struttura e mi sono sincerata del fatto che non fosse uguale a quella con cui sono stati presentati i progetti, mi sono sincerata del fatto che ci fossero le vie di fuga adeguate alle normative, se fosse stato messo all'interno l'adeguamento alla sicurezza sul posto di lavoro e quindi gli scivoli, adeguamenti dei bagni, le vie di fuga, tutto questo non c'è stato e non c'è e un Assessore non può venirmi a dire, che non è neanche un tecnico, non è un ingegnere, che tutto quello che è stato rilasciato al tempo della costruzione è valevole oggi, non è così, io comune sono autorizzato a dare in affido una struttura che sia non agibile, che non è adeguata alle normative vigenti, quindi la risposta dell'Assessore, l'exkursus giuridico che mi ha fatto non mi convince, perché io sono ferma a ciò che mi dice l'ufficio che mi dice che titolarità di proprietà non ce n'è, tendenzialmente e sostanzialmente per me non esistono, noi abbiamo soltanto certezze e sicurezze, siamo un Ente pubblico, sostanzialmente a casa nostra, tendenzialmente non esiste, qua esiste il titolo: sono proprietario io Comune di Castelvetro di queste strutture? se lei mi dice sì lo mettiamo a verbale e per me la risposta è valevole, ne prendiamo atto e poi ne discutiamo da un punto di vista politico l'opportunità o meno, la correttezza anche della stesura del bando, perché quando lei afferma che il bando è stato scritto in maniera perfetta io le dico che solleveremo tantissime criticità che nel bando ci sono e che evidenziano un maldestro tentativo di copia- incolla di un qualsiasi altro bando di concessione di beni pubblici, perché errori ce ne sono e ce ne sono tantissimi, ma ne discuteremo poi in sede di mozione.

Il Presidente introduce il punto all'O.d.G.: interrogazione ex art. 54 Regolamento C.C. - prot. 47987/2020 (All. E) – proposto dal Gruppo consiliare Partito Democratico

Il Presidente ritira l'interrogazione prot. n. 47987/2020 per assenza dei proponenti

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano
F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Valentina LA VECCHIA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 10/12/2020

SEDUTA in prosecuzione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471		X
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		X
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76		X
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		X
			16 PRESENTI	8 ASSENTI



Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA'"

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

Dott. Enzo Alfano

Castelvetro 18/11/2020

**OGGETTO: Interrogazione - art. 54 Regolamento del Consiglio Comunale " AGIBILITÀ'
IMPIANTI SPORTIVI DI VIA TRIPOLI IN CASTELVETRO**

I consiglieri Comunali Viola Vincenza, Martire Calogero e Stupia Salvatore aderente al Gruppo Consiliare Obiettivo Città in merito al "**Bando per la concessione della Palestre polivalenti site all'interno dell'impianto Sportivo di Via Tripoli in Castelvetro** " del 30/10/2020 per l'assegnazione di strutture sportive desiderano porre alcuni interrogativi a questa amministrazione..

- Premesso che il diritto allo Sport e alla sua promozione è sancito dal nostro statuto comunale, garantito al pari del diritto allo studio;

- Che il comune di Castelvetro possiede strutture sportive di proprietà chiuse e non praticate da anni come il Pala Puglisi;

Considerato che le strutture inserite nel bando sopracitato sono adibite rispettivamente alla disciplina del basket, calcetto e spazio vuoto dedicato a palestra

CHIEDONO

Al Signor Sindaco

- Se le strutture indicate nel sopracitato "Bando per la concessione della Palestre polivalenti site all'interno dell'impianto Sportivo di Via Tripoli in Castelvetro " del 30/10/2020 sono di proprietà comunale e se si secondo quale atto o procedura;

- Se è vero che le strutture sportive identificate come strutture 1, 2 e 3 del "Bando per la concessione della Palestre polivalenti site all'interno dell'impianto Sportivo di Via Tripoli in Castelvetro" del 30/10/2020 non hanno certificato di agibilità rilasciato di recente, visti gli interventi di manutenzione da fare e la non specifica richiesta a ipotetici concessionari di effettuare gli adeguamenti previsti dalle normative vigenti in termini di sicurezza e sulla precarietà degli interni degli immobili;

- Se quanto sopra indicato dovesse essere confermato desideriamo sapere quali sono le motivazioni che hanno spinto l'assessore al ramo ad emettere un bando, esoso Economicamente , per l'affidamento di una struttura che non è agibile oltre che precaria da un punto di vista strutturale e non di proprietà del comune.

- perché il lotto unico è stato suddiviso in tre lotti, con tre diverse richieste di tipo economico che singolarmente diventano esose per qualsiasi società sportiva locale che porti avanti la propria attività in maniera trasparente ed organizzata .

per le motivazioni sopra esposte

**Si chiede l'iscrizione della presente Interrogazione al prossimo Consiglio utile.
Con Osservanza.**

F.to Viola Vincenza

F.to Martire Calogero

F.to Stuppia Salvatore

Da ' rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it
<rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
A. "segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it
<segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.i
Data mercoledì 9 dicembre 2020 - 17:33

All. C

Re:Delega Segretario Generale per Consiglio Comunale del 10/12/2020

Da "segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it
segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it
A "Rosalia Mazara"
rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it
Cc "Patrick Cirrincione"
presidentecc@pec.comune.castelvetrano.tp.it, 'Enzo Alfano'
sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it
Data Wed, 9 Dec 2020 16:20:14 +0100
Oggetto Delega Segretario Generale per Consiglio Comunale del10/12/2020

Consegnato dalla
Segretario Dott.ssa
Valentina La Vecchia
nel corso del C.C.
del 10.12.2020
F.to il Presidente
Patrik Cirrincione

La sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia,
Segretario Comunale, delega il Vice
Segretario, Dott.ssa Rosalia Mazzara, a presenziare

al Consiglio Comunale del 10/12/2020 ore 9,30,
per impegni istituzionali già assunti.

Preg.mo Segretario, come già comunicato
verbalmente, spiace comunicare che la sottoscritta
non potrà presenziare alla seduta di Consiglio
Comunale in quanto impegnata dalle ore 9.30 in
videoconferenza presso Biblioteca Comunale per
adempimenti relativi al "Patto per la lettura",
adempimenti che necessitano della presenza del
Responsabile di Direzione.

Cordialità.

Dott. R.Mazzara

Il Segretario Generale
Dott.ssa valentina La Vecchia

Da "segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it
<segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it>

^ A "Francesco Vasile"
<fvasile@pec.comune.castelvetrano.tp.it>

Data mercoledì 9 dicembre 2020 - 17:39

All. C

**Delega per Consiglio Comunale del
10/12/2020**

La sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia,
Segretario Comunale, delega il Vice Segretario,
Avv. F. Vasile, a presenziare

al Consiglio Comunale del 10/12/2020 ore 9,30, per
impegni istituzionali già assunti in quanto la Dott.ssa
Mazzara non può intervenire come da mail inviata.

Consegnata dalla
Segretaria Dott.ssa
Valentina La Vecchia
nel corso del C.C.
del 10.12.2020
F.to Il Presidente
Patrik Cirrincione

Il Segretario Generale

Dott.ssa V. La Vecchia

Da ["segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it"](mailto:segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it)
<segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
"Rosalia Mazara"
a <rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
"Patrick Cirrincione"
Cc <presidentecc@pec.comune.castelvetrano.tp.it>, "Enzo Alfano"
<sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it>

Data mercoledì 9 dicembre 2020 - 16:20

**Delega Segretario Generale per Consiglio
Comunale del 10/12/2020**

La sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia,
Segretario Comunale, delega il Vice Segretario,
Dott.ssa Rosalia Mazzara, a presenziare

al Consiglio Comunale del 10/12/2020 ore 9,30, per
impegni istituzionali già assunti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Valentina La Vecchia

All. C

Consegnato dalla
Segretario Generale Dott.ssa
Valentina La Vecchia
nel corso del C.C. del
10.12.2020
F.to Il Presidente
Patrick Cirrincione

Da "segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it"
<segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
A "Rosalia Mazara" <rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
Cc "Patrick Cirrincione" <presidentecc@pec.comune.castelvetrano.tp.it>, "Enzo Alfano"
<sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
Data mercoledì 9 dicembre 2020 - 16:20

AII. C**Delega Segretario Generale per Consiglio Comunale del 10/12/2020**

La sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia, Segretario Comunale, delega il Vice Segretario, Dott.ssa Rosalia Mazzara, a presenziare

al Consiglio Comunale del 10/12/2020 ore 9,30, per impegni istituzionali già assunti.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Valentina La Vecchia

Da ["segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it"](mailto:segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it)
<segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
A "Rosalia Mazara" <rmazzara@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
Cc "Patrick Cirrincione" <presidentecc@pec.comune.castelvetrano.tp.it>, "Enzo Alfano"
<sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
Data mercoledì 9 dicembre 2020 - 20:47

All. C

avvicendamento nelle funzioni di Segretario nella giornata del 10/12/2020

Alla Dott.ssa Rosalia Mazzara

Responsabile della II Direzione Organizzativa

La presente per rappresentarle che nella giornata di domani si concentrano parecchie riunioni che richiedono necessariamente la presenza del Segretario Comunale, prima tra tutte la seduta del Consiglio in prosecuzione di quella odierna, e poi una riunione per il procedimento Anticorruzione ed una per l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Ciò rende necessario avvicendare la mia presenza con la Sua, nella qualità di Vice Segretario del Comune, ed avendomi informata di un suo impegno per il "Patto per la lettura della città di Castelvetrano" le chiedo formalmente di rendersi disponibile, in modo da fornirmi un necessario cambio.

Si prega pertanto di comunicare a che ora e con chi è il suo impegno, in modo da concordare il necessario avvicendamento, con la conseguente urgenza.

Il Segretario

Dott.ssa Valentina La Vecchia

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 10/12/2020

Ripresa lavori ore 10.15

Seduta in prosecuzione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471		X
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		X
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76		X
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		X
			14 PRESENTI	10 ASSENTI



Al PRESIDENTE del Consiglio Comunale di Castelvetro

E p.c.

**Al Dott. Enzo ALFANO
SINDACO DI CASTELVETRO**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C.
CENSIMENTO BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

Isottoscritti Consiglieri comunali, aderenti al Gruppo Consiliare Partito Democratico, ai sensi dell'art. 54 Regolamento C.C., presentano la interrogazione in oggetto, di seguito illustrata:

Premesso che

- Il Comune di Castelvetro è titolare di innumerevoli immobili come fabbricati e terreni;
- Tali immobili possono essere adibiti a fini diversi, dallo sport, all'utilizzo per quarantena, come case popolari, ... etc.

Ritenuto che

- Risulta indispensabile effettuare un adeguato censimento degli immobili di proprietà comunale con indicazione dello stato di conservazione, utilizzo, relativi certificati (statici, elettrici, idrici, antincendio);
- Risulta indispensabile, ove concessi in convenzione o in locazione, verificare se vengono pagati i canoni, a quanto ammontano gli eventuali crediti dell'Ente, la scadenza della locazione e se vengono effettuate le verifiche ai sensi dell'articolo 91 D.L. 159/2011;

Considerato che

Il Consiglio Comunale è organo istituzione di controllo dell'operato dell'Amministrazione;
Ciò premesso, ritenuto e considerato

INTERROGANO

L'A.C. per conoscere:

- Se è in possesso dell'elenco dei beni immobili di proprietà del comune di Castelvetro, con indicazione dello stato di conservazione, l'utilizzo, e relativi certificati dell'immobile quali Statici, elettrici, idrici, antincendio...;
- Se sugli immobili dati in locazione sono state effettuate le verifiche sulle locazioni, pagamenti, ed effettuate le verifiche ai sensi dell'articolo 91 D.L. 159/2011

Si chiede iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza.

Gruppo Consiliare PARTITO DEMOCRATICO

F.to Monica Di Bella

F.to Marco Campagna